

Associazione LiberaMente

ASSEMBLEA DEI SOCI SEDUTA DEL 09.10.2020

L'anno 2020, il giorno 9 del mese di Ottobre, alle ore 19:30, presso San Giorgio Albanese, in Corso Albania 106, si riunisce l'Assemblea dei Soci dell'Associazione LiberaMente, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamenti statutari imposti dal "Codice del Terzo settore" D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs. 105/2018.

Prende la parola il Presidente in carica Sig. **Conforti Giorgio**, il quale, riscontrata la presenza del numero legale, chiama come segretario verbalizzante il Sig. **Triolo Stefano**

Il presidente dichiara aperta l'Assemblea.

OMISSIS

- 1) **Adeguamenti statutari imposti dal "Codice del Terzo settore" D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs. 105/2018 - Modifiche statutarie non obbligatorie**

Il Presidente dell'Assemblea illustra l'argomento, precisando che la legge prevede l'adeguamento degli statuti alle nuove norme dettate dal D.Lgs. 117/2017 entro il 2 agosto 2019.

Considerato che il numero dei presenti consente di avere raggiunto il quorum per le modifiche per le quali è prevista anche una maggioranza.

L'assemblea approva e, dunque, si procede all'esame e alla votazione delle proposte di modifica.

Si propone di modificare la denominazione sociale in LIBERAMENTE ETS e di approvare le modifiche allo statuto allegato a) al presente verbale

Il Presidente dell'Assemblea mette ai voti il punto. Il cambio di denominazione viene approvato all'unanimità così come sopra modificato e riformulato.

Il Presidente dell'Assemblea fa, quindi, constatare ai presenti che tutte le modifiche statutarie proposte e discusse sono state approvate all'unanimità.

Pertanto, chiede all'assemblea di approvare la nuova formulazione complessiva dello statuto di LIBERAMENTE ETS, comprendente le modifiche come sopra approvate, nella stesura coordinata che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante.

L'assemblea approva all'unanimità il nuovo testo dello statuto di LIBERAMENTE ETS, che entrerà in vigore dalla data della presente assemblea.

L'Assemblea delega e conferisce specifico mandato al presidente di LIBERAMENTE ETS affinché provveda alla registrazione nelle forme di legge presso l'Agenzia delle Entrate del nuovo testo dello statuto così come approvato in data odierna e nella stesura allegata al presente verbale, se sufficiente anche mediante il deposito presso la competente Agenzia delle Entrate,

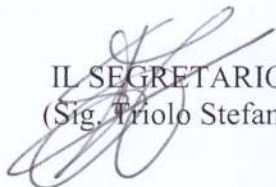
Chiedendone espressamente l'esenzione da imposta di bollo secondo il disposto dell'art. 82, comma 5. del D.Lgs. 117/2017, come confermato dalla stessa Agenzia delle Entrate con Risoluzione n.

158/E del 21/12/2017, e l'esenzione dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 del medesimo D. Lgs.117/2017.

L'Assemblea dà mandato al Presidente di curare tutti gli adempimenti successivi finalizzati all'iscrizione al RUNTS quale ETS. Detti adempimenti rimangono tuttavia condizionati all'emanazione delle disposizioni di legge e/o dei regolamenti che definiranno le procedure di iscrizione.

ESENTE DA IMPOSTA REGISTRO AI SENSI l'art. 82, comma 3, del CTS.

IL SEGRETARIO
(Sig. Triolo Stefano)



IL PRESIDENTE
(Sig. Conforti Giorgio)

LiberaMente
ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE
CORSO ALBANIA N. 104
87060 - SAN GIORGIO ALBANESE (CS)
C.F. 97037370786



STATUTO

Art.1) DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita un'Associazione sotto la denominazione "LiberaMente". Essa ha la sua sede *provvisoria* Corso Albania n.106 di San Giorgio Albanese (Cs) e svolge la sua attività a livello nazionale ed internazionale. Eventuali mutamenti di sede nell'ambito del territorio nazionale non necessitano di variazioni statutarie. L'assemblea dei soci potrà creare succursali o sedi secondarie, e potrà anche aderire ad altre organizzazioni che hanno gli stessi scopi ed obiettivi in Italia o all'estero. La durata dell'Assemblea è illimitata.

Art.2) SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha scopi di lucro e si propone per:

1) Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, ampliando la conoscenza della cultura in generale con concentrazione sulla cultura letteraria, artistica, linguistica, specie quella delle minoranze arberesh e dei nuovi immigrati, attraverso contatti fra persone, docenti, enti e associazioni;

-promuovere azioni per la salvaguardia e la tutela minoranze etniche linguistiche culturali la cui identità, diritti ed assistenza sono minacciate, valorizzandone storia, cultura, tradizione, arte, aspirazioni politiche;

2) Promozione e realizzazione in Italia, nei paesi in via di sviluppo e a livello Comunitario, di programmi di educazione ai temi di sviluppo, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte all'intensificazione di scambi culturali tra Italia ed altri Stati Membri Ue, e Paesi in via di sviluppo, con particolare riguardo a quelli tra i giovani, con particolare riferimento ai programmi UE, prevedendo la realizzazione di scambi giovanili europei e di volontariato.

3) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

4) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

5) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

6) Difendere e salvaguardare i diritti umani sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale, diritto al lavoro, alla casa, allo studio, al voto, alla difesa legale, all'assistenza sociale e sanitaria; proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome d'interessi culturali, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e di crescita umana e civile, al fine di superare le discriminazioni di razza, politico e soprattutto religioso in un contesto temporale influenzato dal fenomeno immigratorio, ed ogni forma di intolleranza nei confronti delle diversità; la promozione di attività di *contrasto alla violenza di genere* e di sostegno, *protezione e assistenza alle donne vittime di violenza*.

7) Offrire assistenza sociale, educativa e sociosanitaria alle persone più svantaggiate, persone sfruttate o sottoposte a fenomeni di costrizione, persone senza fissa dimora, persone anziane sole ed emarginare, madri con figli minori e donne in gravidanza, in grave condizione di disagio psicosociale o comunque in situazione di svantaggio in ragione di condizioni psichiche, fisiche, economiche e/o sociali, minori o figli riconducibili a genitori soggiogati, maltrattati o in qualsiasi stato di disagio sociale, prodigandosi nel cercare le risorse necessarie per dare una risposta efficace ai loro bisogni. Promuovere servizi socio-assistenziali innovativi attraverso la cultura, l'educazione e lo sport per *minori e giovani, adulti ed anziani, immigrati e non*, per nuclei familiari più vulnerabili per situazioni di disagio economico familiare e/o emarginazione sociale; Promuovere l'accoglienza anche attraverso specifiche strutture dove chi vive nel disagio sociale possa sentirsi accolto e sostenuto grazie alla promozione di azioni di ricerca e innovazione sociale per la lotta all'esclusione ed emarginazione sociale; realizzazione o gestione di strutture socio-assistenziali-sanitarie ed educative al fine di avviare gli accolti verso percorsi di recupero ed integrazione sociale, in linea con i fabbisogni tracciati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali territoriali.

8) **Alloggio sociale**, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, previsti dai piani di zona, in favore di soggetti svantaggiati quali bambini, giovani, adulti e anziani, autosufficienti e non, soggetti affetti da gravi malattie, soggetti con particolari disturbi quale quello alimentare, psico-fisico e tossicodipendenti ed alcolemici.

9) **Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti**, attraverso la gestione diretta di progetti di prima e seconda accoglienza, garantendo la realizzazione dei servizi e delle attività volte all'accoglienza e all'inserimento degli immigrati nella società civile; l'intermediazione per il superamento di qualsiasi ostacolo al godimento dei diritti dell'immigrato in condizione di parità con i cittadini italiani nell'ambito del lavoro, della previdenza, dei servizi sanitari, della casa e di ogni altra situazione che possa vederli in stato di bisogno, svantaggio o discriminazione; di promuovere l'accesso degli immigrati al lavoro dipendente ed autonomo, alla casa, ai servizi sociali e sanitari, alla scuola, alla professione, anche con la realizzazione di specifici corsi educativi e la creazione degli spazi destinati alla realizzazione di quanto sopra indicato, nel rispetto delle diverse entità culturali; la promozione della solidarietà, della dignità e dei diritti umani diffusi negli ambiti che riguardano le problematiche dell'immigrazione con interventi effettivi sul territorio. Realizzazione di dibattiti, convegni, seminari e campagne di sensibilizzazione, con pubblicazione e diffusione di prodotti editoriali; progettazione e sviluppo di modelli di intervento con analisi dei bisogni degli immigrati;

10) **Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;**

11) **Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;**

12) **Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.**

Art.3) PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione e i mezzi finanziari dei materiali occorrenti alla realizzazione degli scopi sociali sono costituiti da:

1. quote degli associati;
2. liberalità;
3. contributi privati;
4. contributi dello stato e contributi internazionali, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
5. contributi di organismi filantropici o religiosi apolitici nazionali o internazionali;
6. donazioni o lasciti testamentari;
7. rimborsi derivanti da attività commerciale e produttive marginali;
8. qualsiasi altro provento realizzato mediante manifestazioni e pubblicazioni;
9. da ogni altro bene e diritto di cui l'associazione sia entrato in possesso a titolo legittimo;
10. il patrimonio non può essere destinato a finalità diverse da quelle per le quali l'associazione è stata costituita ed è indivisibile finché dura l'associazione.

Art.4) I soci dell'Associazione si distinguono in:

- a) soci fondatori
- b) soci sostenitori
- c) soci onorari
- d) soci ordinari

Sono soci fondatori i soci intervenuti nell'atto costitutivo della presente associazione.

Sono soci sostenitori coloro i quali abbiano versato il relativo contributo fissato dal consiglio di amministrazione e siano ammessi con deliberazione favorevole del consiglio stesso. Sono nominati soci onorari, su proposta del Comitato Direttivo e con deliberazione favorevole della maggioranza dell'Assemblea dei soci coloro i quali si siano resi benemeriti quelli che sono ammessi nell'associazione su loro domanda e versano una quota annuale da stabilirsi dal consiglio di amministrazione. Ogni aspirante deve a tal uopo essere da due soci che devono controfirmare la sua domanda. Il Comitato Direttivo decide sulle domande di ammissione a maggioranza dei suoi componenti. Qualsiasi rifiuto di ammissione non deve essere motivato ed è definitivo ed inappellabile.

Art. 5) DIRITTI DEI SOCI

I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

Art. 6) DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 7) CESSAZIONE/RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

La qualità viene a cessare:

a) con la morte; b) a seguito di dimissioni scritte; c) per radiazione.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 7 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 8) GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Comitato Direttivo
- Il Presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolve a totale titolo gratuito.

Art. 9) L'ASSEMBLEA

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

Avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata:

- Quando il Direttivo lo ritenga necessario
- Quando la richiede almeno un decimo dei soci

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea ordinaria:

1. Elegge il Presidente
2. Elegge il Comitato Direttivo
3. Propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi
4. Approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo.
5. Fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione
6. Ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo
7. Approva il programma annuale dell'associazione

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche

- Allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti:

- Scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 10) IL COMITATO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Comitato direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a dieci membri. La convocazione del Comitato direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Comitato direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Comitato direttivo:

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
2. redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione
3. redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico.
4. ammette i nuovi soci
5. esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.7 del presente statuto.

Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del comitato direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale), il Vice Presidente, il Tesoriere.

Art. 11) IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato direttivo e l'assemblea.

Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. Convoca l'assemblea dei soci e il Comitato direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.

Art. 12) BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal comitato direttivo e approvati dall'assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Art. 13) MODIFICHE STATUTARIE

Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

Art. 14) SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili.

Art. 15) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

LiberaMente
ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE
CORSO ALBAHA, N. 106
87060 - SAN GIORGIO ALBAHESE (CS)
C.F. 97037370786



REGISTRATO AD ACRIS

Esatte

RESEATE

29-10-2020 N° 1893 Serie 3

Il Responsabile

Maria Anna Forte